



COMUNICATO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FISTEL-CISL

La Segreteria Nazionale Fistel-Cisl, ribadisce l'importanza dell'iniziativa proposta sui territori del 30 Ottobre 2020 intitolata "ASSENZA SPETTACOLARE" e considera necessario il coinvolgimento delle Confederazioni e la partecipazione dei lavoratori dello spettacolo dal vivo.

I presidi devono consentire la distribuzione del nostro volantino con gli obiettivi sottoriportati:

Sono necessarie scelte importanti di confronto e di tutela:

- ♣ **individuare forme di sostegno certe e strutturate**, a favore dei lavoratori dello spettacolo, per un arco temporale che offra copertura almeno sino a tutto il 2021
- ♣ **istituire un tavolo permanente** tra Sindacati confederali, Ministero della cultura, Ministero del lavoro e le associazioni di rappresentanza delle imprese dello spettacolo per discutere gli stanziamenti dello Stato, le risorse derivanti dal Recovery Fund, organizzare e agevolare forme di ripartenza in sicurezza diffuse e stabili, vigilare sul rispetto dei contratti nazionali, individuare, per tutta la fase dell'emergenza, criteri di assegnazione del Fus che leghino l'erogazione alla tenuta occupazionale
- ♣ **Riconoscere, ai fini previdenziali, tutto il periodo di emergenza Covid 19** che ha determinato il collasso dell'intero settore dello spettacolo.

Va costruita una riforma complessiva per costruire un sistema di regole e tutele:

- ♣ individuare una continuità di reddito che riconosca tutti i periodi di lavoro, preparazione e formazione, e non solo quelli in cui si va in scena
- ♣ adottare drastiche misure di contrasto al lavoro nero nello spettacolo come la semplificazione delle procedure e agevolazioni fiscali a sostegno della produzione e programmazione.
- ♣ riconoscere la Naspi e la copertura INAIL anche ai lavoratori autonomi dello spettacolo e individuare requisiti per l'accesso che tengano conto della discontinuità lavorative di artisti e tecnici e professionisti dello spettacolo
- ♣ includere nel bacino Ex Enpals anche l'insegnamento di mestieri e professioni dello spettacolo

Sono necessari interventi per sostenere i lavoratori delle Fondazioni Lirico Sinfoniche:

- ♣ rinnovare il contratto nazionale fermo ormai dal 2006 garantendo i diritti anche ai lavoratori atipici.
- ♣ stabilizzare i lavoratori precari che, senza tutele e certezze occupazionale, hanno subito maggiormente la crisi

Gli effetti del Dcprm che prevede sostanzialmente, la chiusura al pubblico dei teatri aggiunge preoccupazione a tutto il settore e rafforza gli obiettivi della nostra iniziativa.

Và garantita la consegna alle istituzioni o attraverso incontro con delegazione confederale e di categoria concordato o con spedizione diretta ai presidenti di regione i sindaci e dei prefetti di tutte le città.

La Segreteria Nazionale indica alle strutture territoriali che organizzano l'iniziativa di concordare unitariamente il rispetto delle regole di sicurezza, una partecipazione responsabile e pacifica nel rigoroso rispetto delle disposizioni e gli obblighi di ordine pubblico.

Roma 28 Ottobre 2020

Per la Segreteria Nazionale

Vito Vitale

Gigi Pezzini